

Casa della Comunità entro il 2025



A destra: il personale sanitario e i volontari impegnati nelle vaccinazioni antinfluenzali alla Casa della Salute; in alto, l'intervento del sindaco Panero al Monastero della Stella a Saluzzo

VERZUOLO La scorsa settimana è stata molto importante sul piano della sanità.

All'interno di questo contesto, anche Verzuolo è pronta a giocare la sua parte, in quanto sede della futura Casa della Comunità, struttura che, assieme al nuovo Ospedale di Comunità di Saluzzo, è destinata a diventare un elemento di primaria importanza all'interno del nuovo sistema sanitario locale.

Al momento, l'edificio situato in piazza Willy Burgo è ancora nominato "Casa della Salute" e a partire dalla fase finale della pandemia coronavirus ha assunto un ruolo sempre più centrale per quanto riguarda la somministrazione dei vaccini. Anche adesso che la pandemia è alle spalle, il lavoro di medici ed infermieri non si ferma, e la struttura ha ospitato, in queste ultime settimane, anche la vaccinazioni antinfluenzali. Un grande ri-

sultato secondo il sindaco Giancarlo Panero, intervenuto nella giornata di sabato 12 novembre durante un incontro promosso dall'Officina delle Idee di Saluzzo al Monastero della Stella per parlare delle esperienze vissute da Comuni, enti, associazioni e Forze Armate durante il difficile periodo della pandemia.

«Le prime riflessioni che ci siamo posti nel 2020 hanno riguardato la pri-

orità della salute, quale diritto universale sancito dalla Costituzione – ci dichiara Panero in seguito all'incontro - L'emergenza è stata poi affrontata in quattro fasi distinte. Dopo i primi dati e il decesso registratosi a Villanovetta si è passato direttamente ad un approccio operativo. È stato convocato il Centro Operativo Comunale, una cosa mai fatta prima data l'eccezionalità dell'emergenza.

Successivamente si è proceduto a dare l'allarme e ad informare i cittadini, distribuendo le mascherine ai cittadini, e a ristrutturare e riorganizzare il Municipio per far fronte all'emergenza. La "fase tre" ha invece riguardato l'aiuto ai cittadini e alle imprese, con l'erogazione di 388 buoni alimentari per un totale 74 mila euro circa. In tutto questo, il Comune è intervenuto con 13 mila euro. Un forte so-

stegno è stato dato anche alla Casa di Riposo, con un'erogazione di 45 mila euro e attività a favore degli anziani promossi dal Ccr e dalle Parrocchie. Infine, grazie ai vertici dell'Asl locale, ai medici, gli infermieri e i volontari, si è giunti alla fase delle vaccinazioni alla Casa della Salute».

Proprio il ruolo della struttura durante il covid, secondo le parole del Sindaco, ha dimostrato l'esigenza della nuova sanità territoriale dove si innesterà la nuova Casa della Comunità. Il progetto di intervento di ristrutturazione del complesso di piazza Willy Burgo è già stato redatto e prevede l'allargamento della struttura con l'aggiunta di almeno tre ambulatori.

«Il progetto territoriale prevede l'Ospedale di Saluzzo, la Centrale Operativa di Saluzzo e la Casa di Comunità di Verzuolo, che riguarderà complessivamente il territorio della Valle Varaita. Il progetto è già in fase avanzata e secondo le tempistiche si dovrà chiudere entro il 2025».

michele gianaria